

Città di Alessandria

Direzione Servizio protezione civile

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – PIANO DI EMERGENZA RISCHIO INDUSTRIALE E
TECNOLOGICO

ALLEGATO 1 – ESTRATTO PEE E PP COMUNE DI ALESSANDRIA

**ESTRATTO PEE E PP COMUNE DI
ALESSANDRIA**

Città di Alessandria

Direzione Servizio protezione civile

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – PIANO DI EMERGENZA RISCHIO INDUSTRIALE E TECNOLOGICO

ALLEGATO 1 – ESTRATTO PEE E PP COMUNE DI ALESSANDRIA

Di seguito sono riportati alcuni estratti del PEE del polo chimico costituito dalle seguenti aziende:

- SOLVAY SPI
- ARKEMA

Nota:

Quanto riportato nel presente allegato non può e non deve essere inteso come documento alternativo al piano particolareggiato allegato al PEE, a cui si rimanda, ma ha unicamente lo scopo di evidenziarne i contenuti più importanti.

Criteri per la codifica degli scenari incidentali di riferimento- parte 2° pag. 1

CODIFICA DELLA GRAVITÀ DEGLI SCENARI INCIDENTALI O DEI LIVELLI DI PERICOLO

Sulla base delle conseguenze previste dagli scenari incidentali ipotizzati, si può distinguere una scala graduata di livelli di pericolo cui devono riferirsi le procedure di allertamento e le conseguenti azioni di intervento e soccorso di ciascuno dei soggetti coinvolti. Ai fini del presente piano si fa pertanto riferimento alle seguenti codifiche:

CODICE GIALLO Attenzione	eventi che, seppur privi di qualsiasi ripercussione all'esterno dello stabilimento, possono essere avvertiti dalla popolazione dando luogo ad allarmismi o preoccupazioni;
CODICE ARANCIONE Preallarme	eventi di limitata estensione: riferibili ad incidenti causati da rilasci tossici e/o energetici aventi un impatto contenuto all'interno dell'area di stabilimento;
CODICE ROSSO Allarme	eventi estesi: eventi riferibili ad incidenti causati da rilasci tossici e/o energetici aventi un potenziale impatto all'esterno dell'area dello stabilimento.

La situazione di "Attenzione" comporta la necessità di attivare una procedura informativa da parte del gestore nei confronti dei soggetti individuati nell'apposito schema dell'**Allegato 6**, ma **non attiva il Piano di Emergenza Esterno**.

I successivi livelli di allerta, viceversa, attivano il Piano secondo le procedure stabilite. Ad esempio, in generale, "Codice arancione – scenario E" corrisponderà ad un evento di natura energetica che non provoca conseguenze all'esterno dello stabilimento, ma che richiede l'intervento operativo di alcuni enti esterni di soccorso (es. Vigili del Fuoco); "Codice rosso – scenario T" corrisponderà ad un evento di natura tossicologica, con potenziale impatto all'esterno dello stabilimento e che richiede l'intervento di tutti gli enti coinvolti nella gestione dell'emergenza.

Viene riportata nel seguito la codifica degli scenari incidentali individuati per gli stabilimenti oggetto del presente Piano di Emergenza Esterno.

Città di Alessandria

Direzione Servizio protezione civile

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – PIANO DI EMERGENZA RISCHIO INDUSTRIALE E TECNOLOGICO

ALLEGATO 1 – ESTRATTO PEE E PP COMUNE DI ALESSANDRIA

Modello organizzativo di intervento –parte 3°

3.1. Centro di Coordinamento Operativo (CCO)

Al CCO si recano i responsabili delle strutture operative presenti sul territorio al fine di coordinare le strategie di intervento per il superamento dell'emergenza e in modo tale da:

- garantire il raccordo tra i soggetti impegnati nelle operazioni di soccorso;
- monitorare l'evoluzione del fenomeno incidentale e lo stato delle operazioni.

Il CCO è gestito:

- in caso di ALLARME, dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
- in caso di PREALLARME, dal Comune di Alessandria.

Entrambe le Amministrazioni sono responsabili dell'attivazione del CCO in caso di necessità, del mantenimento in efficienza degli strumenti di comunicazione (linea telefonica, fax, connessione internet) e delle dotazioni tecniche e cartografiche necessarie per la gestione dell'emergenza.

L'ubicazione del CCO e dell'area raduno soccorsi è riportata nella tabella seguente:

Scenario incidentale	CCO	ARS
PREALLARME	c/o Sezione Polizia Municipale di Spinetta Marengo, via Gozzo n.3	Area pubblica contigua Via Gozzo.
ALLARME	c/o sala crisi del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, Corso Romita.	parcheggio pubblico attigua al Comando Provinciale VVF su Via San Giovanni Bosco.

Funzioni di supporto sezione 3

- 3) ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE: coordina l'assistenza alla popolazione colpita o a rischio e verifica l'adozione delle misure di mitigazione delle conseguenze quali il rifugio al chiuso.

Ente responsabile: **Comune di Alessandria**

- 4) INFORMAZIONE E STAMPA: cura l'informazione alla popolazione e i rapporti con i mass-media.

Enti responsabili: **Prefetto di Alessandria, Sindaco del Comune di Alessandria.**

I Sindaci dei Comuni di Alessandria, Frugarolo e Castellazzo Bormida o loro delegato:

- predispone all'uso il CCO e l'Area di raduno soccorsi (**Comune di ALESSANDRIA**);
- si recano al CCO e rimane a disposizione del direttore tecnico-operativo degli interventi;
- attivano la Polizia Municipale;

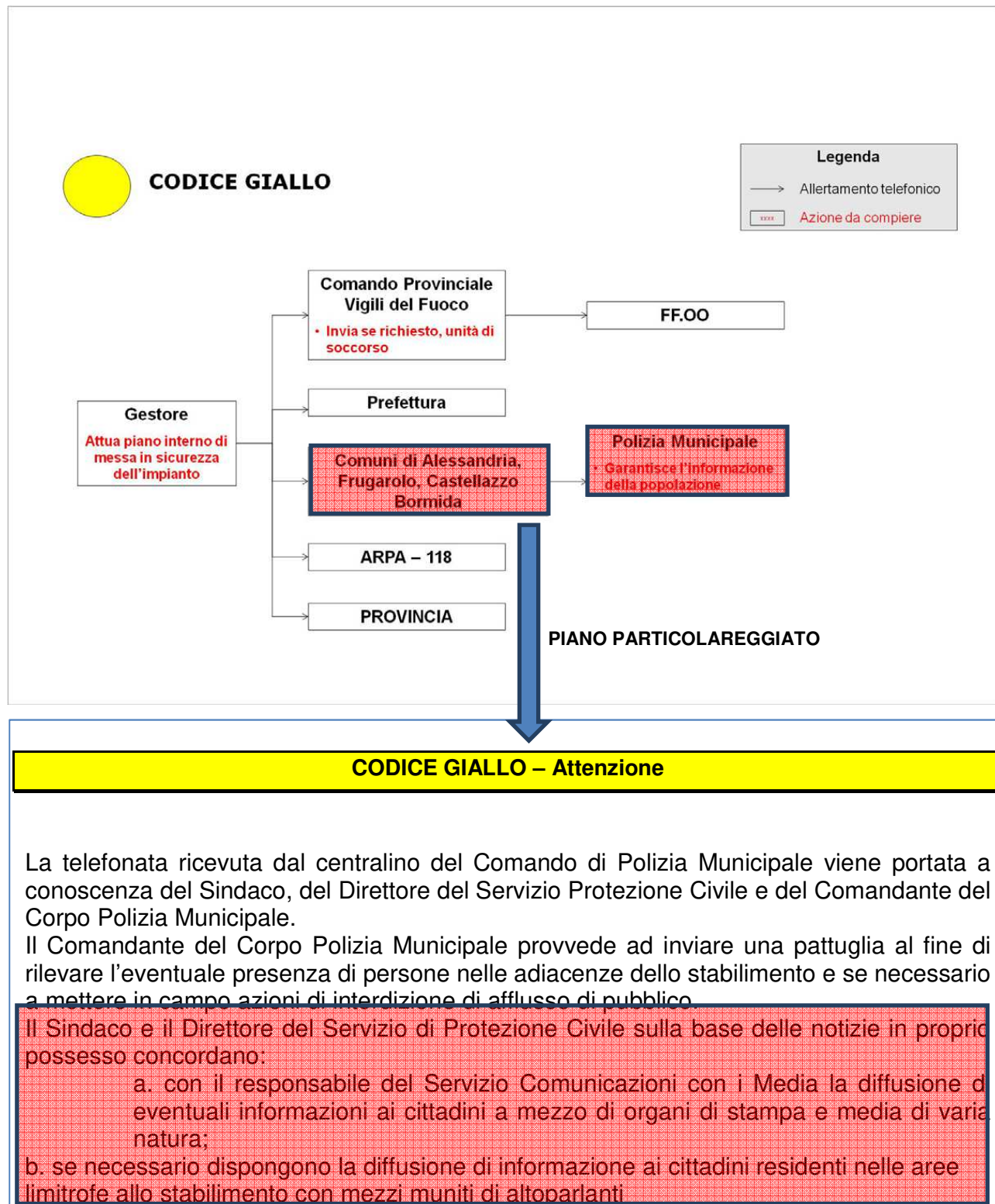
Città di Alessandria

Direzione Servizio protezione civile

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – PIANO DI EMERGENZA RISCHIO INDUSTRIALE E TECNOLOGICO

ALLEGATO 1 – ESTRATTO PEE E PP COMUNE DI ALESSANDRIA

Procedure operative sez. 4

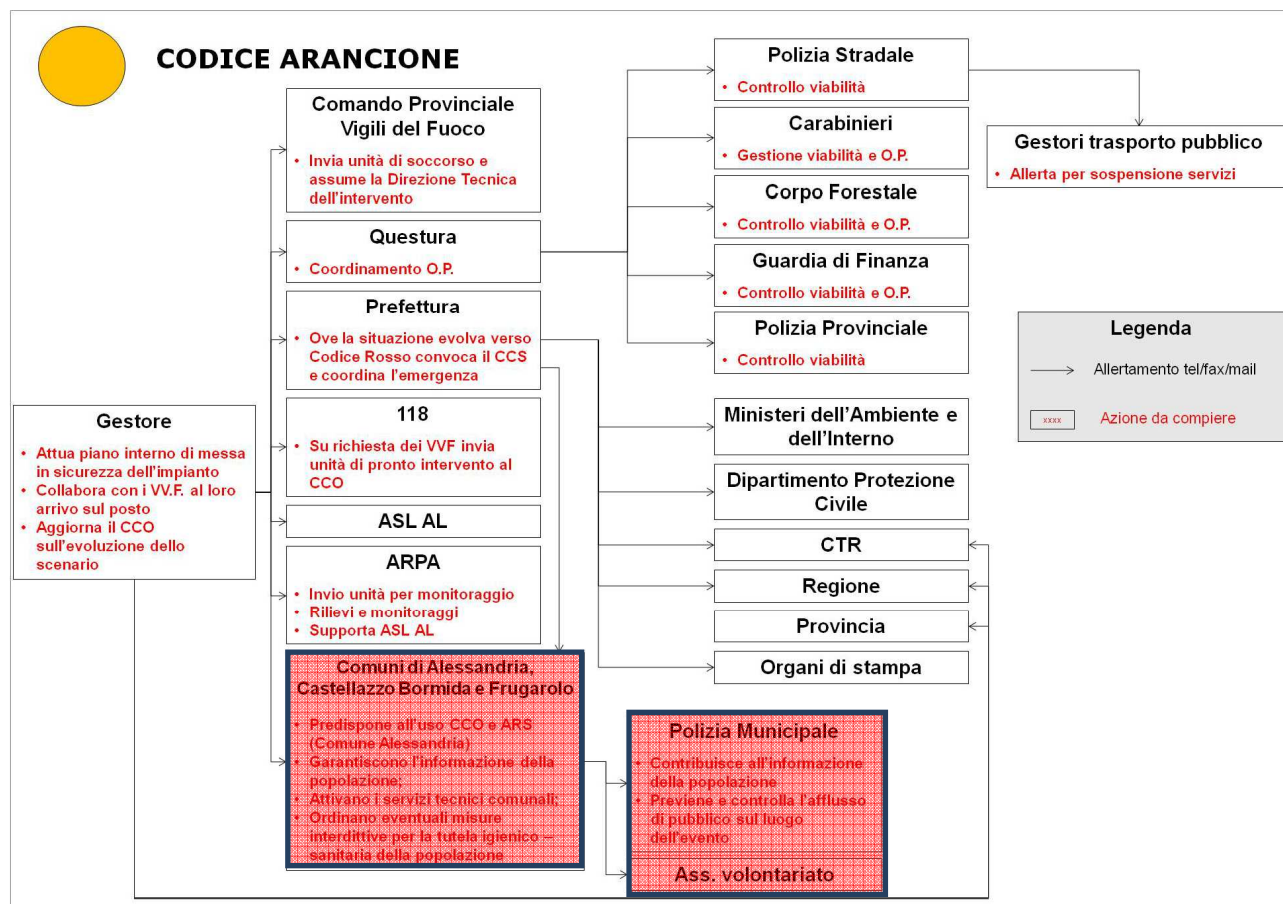


Città di Alessandria

Direzione Servizio protezione civile

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – PIANO DI EMERGENZA RISCHIO INDUSTRIALE E TECNOLOGICO

ALLEGATO 1 – ESTRATTO PEE E PP COMUNE DI ALESSANDRIA



I Sindaci dei Comuni di Alessandria, Frugarolo e Castellazzo Bormida o loro delegato:

- predispongono all'uso il CCO e l'Area di raduno soccorsi (**Comune di ALESSANDRIA**);
- si recano al CCO e rimangono a disposizione del direttore tecnico-operativo degli interventi;
- attivano la Polizia Municipale;
- attivano i servizi tecnici comunali;
- allertano i gruppi e le organizzazioni di volontariato, accreditate nella Funzione di Supporto "Volontariato" del Piano Comunale di Protezione Civile;
- informano, tramite la Polizia Municipale, la popolazione interessata;
- ordinano eventuali misure interdittive per la tutela igienico – sanitaria della popolazione, informandone immediatamente il Prefetto e la popolazione interessata.

La Polizia Municipale

- dispone l'invio di pattuglie presso le postazioni previste, come evidenziato nella planimetria in **Allegato 7**;
- si predispongono alla gestione della viabilità e all'ordine pubblico d'intesa con la Questura;
- informa la popolazione e le attività produttive limitrofe, per mezzo di radiomobili dotate di apparato di diffusione sonora, o di altoparlanti.

Città di Alessandria

Direzione Servizio protezione civile

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – PIANO DI EMERGENZA RISCHIO INDUSTRIALE E TECNOLOGICO

ALLEGATO 1 – ESTRATTO PEE E PP COMUNE DI ALESSANDRIA

Informazione alla popolazione

Il Prefetto di Alessandria o suo delegato:

- si tiene in contatto con il Comandante dei Vigili del Fuoco, o suo delegato, presente al CCO;
- ove dalle informazioni acquisite l'incidente sia classificabile quale incidente rilevante, informa dell'evento in atto i Ministeri dell'Ambiente e dell'Interno, il Dipartimento della Protezione Civile, la Regione, il CTR e la Provincia;
- informa, tramite il sindaco, le persone potenzialmente soggette alle conseguenze dell'incidente rilevante avvenuto, anche con riguardo alle eventuali misure intraprese per attenuarne le conseguenze;

In particolare il **PIANO PARTICOLAREGGIATO** prevede:

Assicura le attività della Funzione ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE che per questa fase prevedono sostanzialmente le informazioni ai cittadini e alle attività produttive da attuarsi attraverso:

- a. avviso con messaggio vocale diffuso tramite automezzi del Corpo di Polizia Municipale muniti di altoparlante;
- b. avviso tramite messaggio vocale con il sistema radio in teletrasmissione a mezzo di pali portanti amplificati già presenti in Spinetta Marengo ed esattamente in Via Frugarolo, in Piazza Vazzana (parco giochi), in Piazza Barrera (area mercato), in Stazione e in Piazza Santa Barbara il messaggio viene diramato mediante l'attivazione a distanza attraverso un personal computer posizionato nella sede del Servizio Protezione Civile del Comune
- c. avviso con sms e telefonata alla popolazione residente di Spinetta Marengo inviato dal Servizio Protezione Civile attraverso il sistema di Alert System con invio sms e telefonate in simultanea;
- d. comunicati diffusi a tutti i media disponibili (giornali elettronici, radio ,TV locali, pagine web, social network) da parte del Servizio Comunicazioni con i media .

CODICE ARANCIONE – Cessato allarme

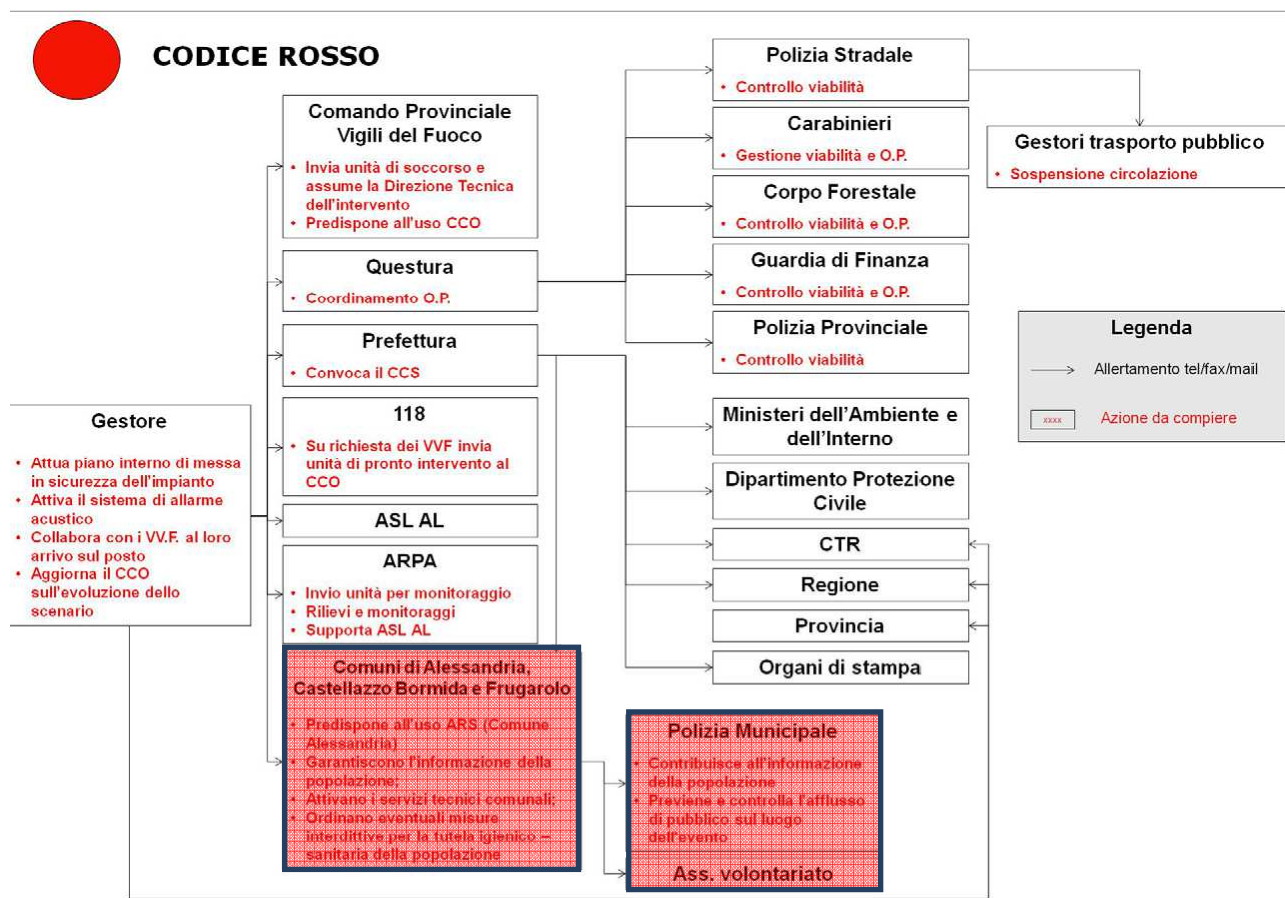
Il Comandante dei Vigili del Fuoco o suo sostituto presente sul luogo dell'incidente, dà comunicazione della fine delle operazioni di soccorso tecnico al Prefetto, ai Sindaci dei Comuni di Alessandria, Frugarolo e Castellazzo Bormida e a tutti i soggetti coinvolti, che, in relazione alle rispettive competenze in materia di ordine e sicurezza pubblica, sanità, ambiente e protezione civile adottano se del caso, le determinazioni necessarie a ricondurre la situazione a normalità dandone notizia alla popolazione.

Città di Alessandria

Direzione Servizio protezione civile

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – PIANO DI EMERGENZA RISCHIO INDUSTRIALE E TECNOLOGICO

ALLEGATO 1 – ESTRATTO PEE E PP COMUNE DI ALESSANDRIA



I Sindaci dei Comuni di Alessandria, Frugarolo e Castellazzo Bormida o loro delegato:

- predisporre all'uso l'Area Raduno Soccorsi (**Comune di ALESSANDRIA**);
- inviano un proprio rappresentante al CCO;
- mettono in atto le procedure previste dal Piano di Funzione per la messa in sicurezza della popolazione eventualmente presente nelle aree adiacenti lo stabilimento;
- attivano e coordina la Polizia Municipale;
- attivano e coordinano i servizi tecnici comunali;
- allertano i gruppi e le organizzazioni di volontariato, accreditate nella Funzione di Supporto "Volontariato" del Piano Comunale di Protezione Civile;
- informano attraverso tutti i mezzi a propria disposizione (sistema di teletrasmissione via radio attraverso pali muniti di amplificatore, sistema di invio telefonate e sms in automatico) e tramite la Polizia Municipale, la popolazione interessata;
- ordinano eventuali misure interdittive per la tutela igienico – sanitaria della popolazione decise nell'ambito del CCS, informandone immediatamente la popolazione interessata.

Città di Alessandria

Direzione Servizio protezione civile

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – PIANO DI EMERGENZA RISCHIO INDUSTRIALE E TECNOLOGICO

ALLEGATO 1 – ESTRATTO PEE E PP COMUNE DI ALESSANDRIA

La Polizia Municipale

- dispone l'invio di pattuglie presso le postazioni previste, come evidenziato nella planimetria in **Allegato 7**: il posto di blocco sarà attivato a seconda dell'evoluzione incidentale e delle disposizioni del direttore tecnico-operativo degli interventi;
- si predispone alla gestione della viabilità e all'ordine pubblico d'intesa con la Questura;
- informa la popolazione e le attività produttive limitrofe, per mezzo di radiomobili dotate di apparato di diffusione sonora, o di altoparlanti.

Informazione alla popolazione

Il Prefetto di Alessandria o suo delegato:

- convoca il CCS e coordina le operazioni di soccorso e di emergenza;
- informa dell'evento in atto i Ministeri dell'Ambiente e dell'Interno, il Dipartimento della Protezione Civile, la Regione, il CTR e la Provincia;
- informa, tramite il sindaco, le persone potenzialmente soggette alle conseguenze dell'incidente rilevante avvenuto, anche con riguardo alle eventuali misure intraprese per attenuarne le conseguenze;

CODICE ROSSO – Cessata emergenza

Il Prefetto e i Sindaci dei Comuni di Alessandria, Frugarolo e Castellazzo Bormida:

in relazione alle rispettive competenze in materia di ordine e sicurezza pubblica, sanità, ambiente e protezione civile adottano se del caso, le determinazioni necessarie a ricondurre la situazione alla normalità, dando notizia della fine dello stato di emergenza ai Soggetti presenti al CCS, seguita da trasmissione del modulo preimpostato, e alla popolazione attraverso tutti i canali a propria disposizione.

La Polizia Municipale

provvede a diramare alla popolazione il cessato allarme tramite diffusione di messaggio verbale con automezzi muniti di altoparlante.

Città di Alessandria

Direzione Servizio protezione civile

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – PIANO DI EMERGENZA RISCHIO INDUSTRIALE E TECNOLOGICO

ALLEGATO 1 – ESTRATTO PEE E PP COMUNE DI ALESSANDRIA

Schemi di viabilità – allegato 7



PLANIMETRIA GENERALE
PREALLARME - CODICE ARANCIONE

PREALLARME - CODICE ARANCIONE
PIANO DI ASSEGNAZIONE VIGILANZA STRADALE

		19/24	13/19'	07/13'	00/07'
POSTO DI VIGILANZA	1	Polizia Municipale	Polizia Municipale	Polizia Municipale	Polizia Municipale
POSTO DI VIGILANZA	2	Polizia Municipale	Polizia Municipale	Polizia Municipale	Polizia Municipale
POSTO DI VIGILANZA	3	Polizia Municipale	Polizia Municipale	Polizia Municipale	Polizia Municipale

Città di Alessandria

Direzione Servizio protezione civile

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – PIANO DI EMERGENZA RISCHIO INDUSTRIALE E TECNOLOGICO

ALLEGATO 1 – ESTRATTO PEE E PP COMUNE DI ALESSANDRIA



ALLARME - CODICE ROSSO

PIANO DI ASSEGNAZIONE POSTI DI BLOCCO

		19/24	13/19'	07/13'	00/07'
POSTO DI BLOCCO	1	Polizia Municipale	Polizia Municipale	Polizia Municipale	Polizia Municipale
POSTO DI BLOCCO	2	Polizia Municipale	Polizia Municipale	Polizia Municipale	Polizia Municipale
POSTO DI BLOCCO	3	Polizia Municipale	Polizia Municipale	Polizia Municipale	Polizia Municipale

Città di Alessandria

Direzione Servizio protezione civile

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – PIANO DI EMERGENZA RISCHIO INDUSTRIALE E TECNOLOGICO

ALLEGATO 1 – ESTRATTO PEE E PP COMUNE DI ALESSANDRIA

Adempimenti successivi all'emergenza

Una volta superata l'emergenza, il Sindaco del Comune di Alessandria, al fine di ripristinare le normali condizioni di utilizzo del territorio, predispone una ricognizione, con gli Enti competenti, per il censimento degli eventuali danni, valutando la necessità di procedere all'attività di bonifica ed intraprendere all'occorrenza ulteriori misure di tutela sanitaria.